

**Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca**

# Istituto d’Istruzione Superiore Magistrale Statale“Paolina Secco Suardo”

## Via Angelo Maj, 8 – 24121 Bergamo

## Tel. 035.239370 - Fax 035.239482

**http:: //**[***www.suardo.it***](http://www.suardo.it) **- E-mail:info@suardo.it- C.F. 80029600162**

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Primo Biennio

**CLASSE :**

ANNO SCOLASTICO 20\_\_/20\_\_

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCPLINA** | **DOCENTE** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* informazioni sugli studi precedenti, ricevute dalla scuola o dalla classe di provenienza;
* svolgimento di prove di ingresso concordate con tutti gli insegnanti del CdC;
* altro……………………………………………………………………………………………………………………………………………….

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

Si può affermare che: *la preparazione è globalmente eterogenea e complessivamente… ( composizione, comportamento, impegno, livello relazionale, livello cognitivo e comunicativo e metodologico..)………*

Alunni con PDP presenti:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 22.08.07)

**Imparare ad imparare**

**Progettare**

**Comunicare**

**Collaborare e partecipare**

**Agire in modo autonomo e consapevole**

**Risolvere problemi**

**Individuare collegamenti e relazioni**

**Acquisire e interpretare l’informazione**

Sulla base di queste competenze chiave, in riferimento agli assi culturali, e sulla base dell’analisi della situazione della classe emersa, il C.d.C. ipotizza la costruzione di un progetto formativo centrato su:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Imparare ad imparare | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Riorganizzare** personalmente gli appunti mediante tecniche di organizzazione logica (schemi, mappe concettuali, uso di software)
* **Comprendere** testi di varia tipologia
* **Produrre** una propria autovalutazione, riflettere sulla propria preparazione
* **Comprendere** testi di varia tipologia
 |
| Il docente dovrà:* esercitare gli studenti su tecniche di scrittura (prendere appunti, sintesi, strutturazione logica dei contenuti), attività di lavoro di gruppo (secondo tipologie e livelli diversificati), azioni su comprensione del testo (a diversi livelli) ed elaborazione di un giudizio critico pertinente, confronto tra contesti e attualizzazione di problematiche, utilizzare strumenti multimediali per incrementare spirito di osservazione e curiosità, esercitare a riconoscere le strutture logiche ed applicare in altri contesti i processi individuati, operare per progetti e dati concreti
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Progettare | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Identificare** e definire il compito operativo assegnato
* **Realizzare** il compito tenendo sotto controllo il processo
 |
| Il docente dovrà:* dare ordine al processo in itinere, costruire la cornice di senso entro cui operare, guidare nel processo decisionale e di revisione, valorizzare l’originalità e l’autonomia, valutare gli apprendimenti
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Comunicare | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Produrre** testi, orali e scritti, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche; mappe concettuali
* **Utilizzare** linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali
* **Comprendere** testi espressi in linguaggi di varia tipologia
 |
| Il docente dovrà:* esercitare gli studenti su tecniche di scrittura (prendere appunti, sintesi, strutturazione logica dei contenuti);
 |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Collaborare e partecipare | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Interagire** in gruppo
* **Comprendere** i diversi punti di vista
* **Valorizzare** le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
* **Contribuire** all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
* **Sapersi inserire** in modo attivo e consapevole nella vita sociale
 |
| Il docente dovrà:spiegare norme e regolamenti, coinvolgere gli studenti nella spiegazione utilizzando domande/ripasso e ripresa dei dati già affrontati, realizzare attività di lavoro di gruppo, coinvolgere lo studente nelle attività di classe e di Istituto dove dimostri l’assunzione di responsabilità, un comportamento rispettoso ed obiettività di analisi  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Agire in modo autonomo e personale | Lo studente dovrà sapere: |
| * Cogliere ed interiorizzare i principi della convivenza civile e democratica
* **Riflettere**, guidato, sui propri comportamenti e sulle proprie capacità
* **Riconoscere e rispettare** i diritti e i bisogni altrui.
* **Riconoscere e rispettare** limiti, regole e responsabilità
* **Comprendere** il significato e l’importanza sociale delle regole
 |
| Il docente dovrà:comunicare tempi e metodi di lavoro coerenti con le consegne, presentare in modo problematico i dati, realizzare iniziative di “Cittadinanza attiva” a livello di classe e d’Istituto, dare consegne e compiti che richiedono autonomia decisionale, illustrare gli indicatori usati per la valutazione  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| Risolvere i problemi | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Utilizzare** un metodo logico nell’analisi dei problemi
* **Utilizzare** un metodo sperimentale di analisi (osservazione, analisi, formulazione delle ipotesi, sviluppo delle conseguenze, confronto fra conseguenze attese e fatti, valutazione
* **Valutare** i dati dell’esperienza ed agire in conseguenza
 |
| Il docente dovrà:organizzare attività capaci di far emergere i dati/elementi problematici in contesti specifici (interpretazione di testi complessi non conosciuti, traduzione, presentazioni multimediali, ricerche, studio di casi), attività e/o verifiche che richiedono la soluzione/interpretazione di casi nuovi  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| **Individuare collegamenti e relazioni**  | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Cogliere** i nessi tra elementi del testo e del contesto (di ordine storico, culturale ...)
* **Cogliere** la struttura logica in testi/contesti diversi, ma analoghi
* **Cogliere** connessioni e correlazioni tra le informazioni
 |
| Il docente dovrà:sviluppare competenza lessicale utilizzando la comunicazione orale e scritta, analisi testuale di documenti dati, uso di mappe concettuali, indicazione di nuclei concettuali essenziali  |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZA | OBIETTIVI/AZIONI |
| **Acquisire ed interpretare l’informazione**  | Lo studente dovrà sapere: |
| * **Individuare**, in testi scritti o comunicazioni orali, informazioni/dati
* valutare i dati espliciti o impliciti, distinguere valutazioni oggettive da soggettive
* **Valutare** i nessi logici delle argomentazioni
* **Cogliere** i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza
 |
| Il docente dovrà: evidenziare in un testo gli elementi presentati come dati di fatto per riflettere in termini di analisi e critica, comprensione letterale analitica e filologica di un testo, comprensione delle richieste specifiche, valutazione delle variabili presenti, utilizzo di testi di varia tipologia  |

**3.METODOLOGIE E STRATEGIE**

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi e le competenze sopraindicati debbano essere perseguiti con comportamenti dei docenti ampiamente comuni e condivisi. In particolare ci si propone di:

* creare un setting favorevole per stimolare l’apprendimento, la partecipazione e la collaborazione,
* essere disponibili alle istanze e alle esigenze dei singoli e del gruppo,
* favorire lo sviluppo di stili cognitivi individuali,
* favorire l’autonomia, la creatività e la propositività degli alunni,
* favorire la multidisciplinarietà.

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodologie** | **Mezzi e Strumenti** |
| * Lezione frontale
* Lezione dialogata
* Lavoro di gruppo
* Attività laboratoriale
* Uso delle nuove tecnologie
* Incontri con esperti
* Attività di ricerca
* Partecipazione a conferenze, convegni, ecc.
* Peer Education
* Problem solving
* Focus group
* Cooperative learning
* Lezione fuori sede (musei, archivi, monumenti, ecc.)
* **……………..**
* …………….
 | * Laboratori
* TIC
* Palestre
* Libro di testo
* Biblioteca
* ………..
* …………
 |

**4.VALUTAZIONE**

Valutare significa esaminare tutte le fasi dell’attività didattica programmata: analisi dellasituazione di partenza, valutazioneintermedia(formativa)e valutazionefinale **(**sommativa**),** che definisce i livelli di apprendimento raggiunti al termine di un percorso.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento; la sua fondamentale **valenza formativa e orientativa** è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto, infine, del grado di maturità personale raggiunto, dell’impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo.

**La GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordata dal Collegio docenti è espressa in termini di:**

**Conoscenze**

Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento, le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.

**Abilità**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le abilità sono descritte come cognitive, comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, o pratiche, comprendenti abilità manuale nell’uso dei materiali e degli strumenti.

**Competenze**

Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere problemi, anche in contesti non noti. Applicazione di conoscenze. Analisi di testi, fenomeni, situazioni problematiche. Nel contesto del *Quadro europeo delle qualifiche* le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VOTO | RENDIMENTO | INDICATORI | COMPETENZE |
| 10 | Eccellente | Conoscenze | Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari | **Livello avanzato**Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, efficace rielaborazione personale, creatività ed originalità espositiva.Soluzione di problemi complessi anche in contesti nuovi. |
| Abilità | Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell’applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico |
| 9 | Ottimo | Conoscenze | Complete, corrette, approfondite, coerenti |
| Abilità | Analisi ampie, precisione e sicurezza nell’applicazioneEsposizione chiara, fluida, precisa, articolata, esauriente |
| 8 | Buono | Conoscenze | Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali | **Livello intermedio**Autonomia nell'applicazione di regole e procedure.Sintesi soddisfacente nell'organizzazione delle conoscenze.Soluzione di problemi anche complessi in contesti noti |
| Abilità | Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicuraEsposizione chiara, nell’insieme precisa, scorrevole e lineare |
| 7 | Discreto | Conoscenze | Lineari, coerenti |
| Abilità | Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione |
| 6 | Sufficiente | Conoscenze | Sostanzialmente corrette, essenziali | **Livello base**Applicazione guidata di regole e procedure.Soluzione di problemi semplici in contesti noti |
| Abilità | Analisi elementari ma pertinenti.Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata |
| 5 | Insufficiente | Conoscenze | Parziali dei minimi disciplinari | **Livello base non raggiunto** |
| Abilità | Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidataSchematismi, esiguità di analisiEsposizione ripetitiva e imprecisa |
| 4/3 | Gravemente insufficiente | Conoscenze | Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche |
| Abilità | Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Analisi inconsistente, scorretta nei fondamentiEsposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale |
| 2/1 | NegativoNullo | Conoscenze | Assenti |
| Abilità | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistentiEsposizione gravemente scorretta, confusa |

Gli alunni conosceranno in tempi brevi i risultati delle verifiche e i parametri in base ai quali saranno espressi i giudizi.

Si fa poi riferimento, per le singole discipline, alle griglie dei Dipartimenti

A determinare il giudizio valutativo per l'ammissione alla classe successiva concorreranno i seguenti **criteri:**

* il livello di preparazione (conoscenze, abilità e attitudini acquisite),
* l’impegno costante o crescente nello studio,
* la partecipazione all’ attività scolastica,
* le difficoltà incontrate e la risposta positiva ad attività di recupero o ad interventi didattici differenziati,
* il sensibile miglioramento rispetto la situazione di partenza

**5. NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

**Si utilizzerà un’ampia varietà di forme di verifica che concorra a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti (vedi C.M. 94/2011).**

* per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
* per le discipline che prevedono solo valutazione orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011 e circ.D.S.).

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle Programmazioni dei Dipartimenti

 **I docenti si impegnano a segnalare, con qualche giorno di anticipo, la programmazione di verifiche scritte sul registro di classe. Salvo casi eccezionali, i docenti eviteranno di calendarizzare due prove scritte nello stesso giorno.**

Si ricorrerà pertanto a :

* Interrogazioni
* Questionari standardizzati
* Prove semi – strutturate
* Prove strutturate
* Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

* Descrittivo
* Espositivo
* Informativo
* Narrativo Commento
* Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
* Analisi di un testo non letterario

Saggio breve:

* Storico politico
* Socio economico
* Artistico letterario
* Sviluppo di un argomento di carattere storico
* Tema di ordine generale
* Prova e accertamento della lingua straniera
* Riflessione sulla lingua
* Analisi di opere d’arte
* Relazione
* Compiti
* Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
* Problemi a soluzione rapida in relazione allo specifico corso di studi e/o alle esercitazioni pratiche effettuate
* Analisi di casi pratici
* Risposte in lingua straniera ad uno o più quesiti

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**PREMESSA**

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti” (art. 1, comma 2, D.M. n. 5/09)

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali: l’attribuzione di un profilo o di un altro al singolo studente non è un’operazione meccanica e non corrisponde necessariamente al 100%, ma scaturisce da una valutazione complessiva del Consiglio di classe in ordine alla maturazione e alla crescita civile e culturale dello studente evidenziata nel corso dell’intero anno scolastico, tenuto conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati in relazione alle finalità.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- DPR n. 249/1998 (regolamento recante lo statuto delle Studentesse e degli Studenti);

- DPR n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);

- Legge n. 169/2008 (cosiddetta legge Gelmini);

- Decreto Ministeriale n. 5/2009;

- Regolamento disciplinare d’Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

**FINALITÀ**

1. Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. Rispettare l’insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. Contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all’esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti sono stati approvati dal Collegio dei docenti in data 17 febbraio 2009 in riferimento ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto degli altri e dei regolamenti (norme, cose, spazi);
2. Frequenza e puntualità;
3. Rispetto degli impegni scolastici;
4. Partecipazione alle attività didattiche (a scuola, durante le visite guidate ecc.) e motivazione all’apprendimento;
5. Collaborazione (con insegnanti, compagni, personale scolastico).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI (TIPOLOGIE DI PROFILI COMPORTAMENTALI)** | **Valutazione** |
| * Consapevole rispetto della convivenza con gli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto puntuale e costante delle consegne e uso proficuo e consapevole del materiale scolastico
* Spiccato interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione propositiva al dialogo educativo e alle attività didattiche
* Ruolo attivo all’interno della classe e collaborazione costruttiva
 | **10** |
| * Rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza assidua e rari ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto costante delle consegne e uso corretto del materiale didattico
* Interesse e motivazione all’apprendimento; partecipazione attiva
* Ruolo positivo all’interno della classe e buon livello di collaborazione
 | **9** |
| * Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell’istituzione scolastica
* Frequenza non sempre regolare e alcuni ritardi (salvo giustificati e comprovati motivi)
* Rispetto delle consegne non sempre costante, uso del materiale generalmente corretto
* Qualche discontinuità nell’attenzione e nell’interesse; partecipazione non sempre attiva
* Discreta disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **8** |
| * Episodi di mancato rispetto delle regole, anche segnalati da note disciplinari
* Ricorrenti assenze e ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Frequenti episodi di mancato rispetto delle consegne.
* Interesse saltuario e/o selettivo, scarsa motivazione all’apprendimento; partecipazione discontinua; presenza, talvolta, di azioni di disturbo
* Selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare all’interno della classe
 | **7** |
| * Ripetuti o gravi episodi di mancato rispetto delle regole soggetti a sanzione disciplinare
* Numerose assenze e continui ritardi, frequenti richieste di entrata/uscita in concomitanza di verifiche e/o attività didattiche
* Sistematico non rispetto delle consegne
* Partecipazione scarsa, frequenti azioni di disturbo durante le lezioni
* Scarsa disponibilità a collaborare all’interno del gruppo classe
 | **6** |
| In riferimento all’art. 4 del D.M. n.5/2009, la valutazione insufficiente, che comporta, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione all’anno scolastico successivo, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità e presuppone che lo stesso Consiglio abbia accertato che lo studente:1. Sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni;
2. Non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.
 | **5** |

**6. ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

L’attività di recupero è prevista nell’ordinamento istituzionale al fine di assicurare sostegno agli studenti nell’apprendimento curricolare, onde raggiungere gli obiettivi minimi per l’accesso alla classe successiva e per acquisire le competenze previste.

**Ora tematica di recupero**

L’Ufficio di Vicepresidenza predispone mensilmente un calendario di singole ore di recupero, su un argomento specifico, tenute in sesta ora da docenti disponibili dell’Istituto. Tale calendario è compilato tenendo conto sia delle risorse finanziarie a disposizione, sia delle richieste degli studenti.

**Pausa didattica**

Ogni docente nel periodo successivo agli scrutini del primo periodo dedicherà un numero di ore, non inferiore a quello di una settimana di lezione, volte al recupero dei contenuti del primo periodo.

È facoltà dei singoli Consigli di Classe deliberare la sospensione della normale attività didattica per attuare attività di recupero anche attraverso la modalità della *peer- education.*

**Corso di recupero post-scrutinium**

Dopo gli scrutini del primo e del secondo periodo l’Ufficio di Vicepresidenza con il referente per le attività di recupero, organizza i corsi di recupero, obbligatori, destinati agli alunni insufficienti segnalati dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione.

**Recupero in itinere**

Si prevede per quelle discipline che vedono una percentuale di insufficienze numerose nella classe

**Studio autonomo secondo un percorso individualizzato**

**7. ATTIVITA’ DI POTENZIAMENTO:**

Gli interventi di potenziamento verranno effettuati:

* Nel modulo del …….., che prevede la compresenza fra …………………………………………………………………………..;
* Nell’ambito delle uscite e visite di istruzione programmate dal Consiglio (cfr. punto 10);
* Nell’ambito di tutte le attività di laboratorio inserite nell’orario, in particolare: ……………………………………………
* Per il laboratorio ………….......

**8. ATTIVITA’ PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Si allega il PEI

**9. PROGETTI**

Il Consiglio di classe propone e/o aderisce ai seguenti Progetti:

1. …………………………………………….
2. …………………………………………….
3. …………………………………………….
4. …………………………………………….
5. …………………………………………….
6. …………………………………………….

**10. LEZIONI FUORI SEDE/VISITE DIDATTICHE** (conferenze, mostre, spettacoli, musei,…)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| META E DATA  | OBIETTIVI DISCIPLINARI | DOCENTE |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli Enti territoriali, di rilevante carattere culturale-educativo, che risultassero inerenti alle programmazioni dei singoli docenti.**

**11.VIAGGI DI ISTRUZIONE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| META | PERIODO | OBIETTIVI DISCIPLINARI | DOCENTI ACCOMPAGNATORI | CLASSE/I ABBINATE |
|  |  |  | ……………………….……………………….Sostituto/i :………………………. |  |

**12. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il Consiglio di Classe si impegna a comunicare ai genitori informazioni riguardanti il rendimento scolastico degli alunni con le seguenti modalità:

 Ricevimento settimanali

 Colloqui generali quadrimestrali (in coda ai C.d.C.)

 Pagelle

 Lettere informative per casi particolari

 Altro................................................

**ALLEGAT**I :

1. moduli pluridisciplinari
2. griglia di valutazione

BERGAMO, ……………. Il coordinatore

1. MODULI PLURIDISCIPLINARI

1. TITOLO ……………………………………………………………………………………

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DOCENTE / DISCIPLINA | ATTIVITA’  | TEMPO PREVISTO | MATERIALE PRODOTTO | MODALITA’ DI VERIFICA | COMPETENZEDI CITTADINANZA |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |